

CXVII.

TORNATA DEL 13 GIUGNO 1892

Presidenza del Presidente FARINI.

Sommario. — *Omaggi — Congedi — Comunicazione di una lettera d'invito per una rappresentanza del Senato alle onoranze in Napoli a Raffaele Conforti, e relativa deliberazione — Presentazione di progetti di legge — Annunzio della convocazione del Senato in seduta pubblica per mercoledì 15 giugno.*

La seduta è aperta alle ore 2 e 20 pom.

Sono presenti i ministri di grazia e giustizia e della guerra.

Il senatore, *segretario*, CENCELLI dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale viene approvato.

Omaggi.

PRESIDENTE. Prego il senatore, segretario, Cencelli di dar lettura dell'elenco degli omaggi fatti al Senato.

Il senatore, *segretario*, CENCELLI legge:

Fanno omaggio al Senato:

Il padre Anastasio Bocci M. O. di uno studio politico di A. Demofilo intitolato: *La democrazia e la questione sociale*;

Il rettore della R. Università di Modena dell'*Annuario scolastico* di quel R. Istituto per l'anno 1891-92;

Il signor Ludovico Idekauer, di un suo opuscolo intitolato: *Tempi nuovi, uomini nuovi*;

Il ministro dei lavori pubblici, degli *Annali del Consiglio delle tariffe delle strade ferrate per l'anno 1890*;

Il sig. Giustino De Simone, di un suo studio giuridico per titolo: *L'avocazione dei diritti di segreteria ai comuni*;

Il direttore della Cassa di Risparmio di Forlì, del *Conto reso dal Consiglio d'amministrazione sulla gestione 1891*;

I prefetti di Firenze, Porto Maurizio e Piacenza, degli *Atti dei rispettivi Consigli provinciali per l'esercizio 1891*;

Il prefetto di Firenze, del *Rendiconto 1890 e bilancio preventivo del 1892*;

Il presidente del Consiglio di Stato, delle *Tavole statistiche dei lavori di quel R. Dicastero per l'anno 1891*.

Congedi.

PRESIDENTE. I signori senatori Zini, Di Sambuy, Pasolini, Bocca, Minich, Pernati, Fano, Pacchiotti, Faraggiana, Cantoni, Farina, Mosto, De Rolland, chiedono un congedo di 10 giorni: i signori senatori Capellini e Cornero di un mese.

Se non vi sono obiezioni questi congedi si intenderanno accordati.

Il signor senatore Pernati prega il Senato di scusarne l'assenza per ragione della sua età e della sua salute.

Comunicazione.

PRESIDENTE. È giunta alla Presidenza la seguente lettera :

Napoli, li 8 giugno 1892.

« Eccellenza,

« Nel dì 26 del corrente mese di giugno solenni onoranze saranno rese alla venerata memoria di quel grande patriotta e giureconsulto italiano, che fu Raffaele Conforti.

« Deputato e ministro dell'interno nel 1848 e nel 1860, nel quale anno, per sua energica iniziativa, le provincie del mezzogiorno d'Italia si univano per sempre in solenne nodo d'amore al resto della nazione; ministro di grazia e giustizia nel 1862 e nel 1878, primo vice-presidente del Senato del Regno, procuratore generale di Cassazione, egli rese sempre eminenti e disinteressati servizi alla patria.

« Alle ore due pom. del giorno 26, sarà scoperta in Napoli all'angolo del palazzo Maddaloni, una lapide che ricorda la sua luminosa carriera di magistrato. Pronunzierà un discorso S. E. La Francesca, avvocato generale della Corte di Cassazione di Napoli.

« Tre ore dopo, alle cinque, giungeranno alla stazione di Napoli i resti mortali dello illustre estinto da Caserta, e seguiti da imponente corteo saranno trasportati al camposanto nel recinto degli uomini illustri, dove sarà inaugurato uno splendido monumento marmoreo, che ricorderà ai posteri la grande ed intemerata figura di Raffaele Conforti.

« A questa imponente festa della patria, io son lieto, Eccellenza, d'invitare a mezzo vostro il Senato del Regno, perchè voglia, delegando dal suo seno una rappresentanza, rendere col suo concorso ancor più commovente e grandioso il tributo di omaggio, che gli Italiani in quel giorno renderanno concordi alla memoria di chi ebbe tanta parte nella loro redenzione.

« Con alto ossequio.

« Devotissimi

« Prof. CARLO PESSINA, presidente.

« CARLO D'ADDOLIO, segretario ».

Se non si fanno proposte, proporrei io che il Senato delegasse il suo vice-presidente professor Enrico Pessina, insieme ai senatori residenti in Napoli di rappresentarlo a questa funzione.

Pongo ai voti questa proposta:

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Presentazione di progetti di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole signor ministro guardasigilli.

BONACCI, ministro guardasigilli. In nome del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e del Tesoro, ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge già approvati dalla Camera dei deputati :

Esercizio provvisorio a tutto dicembre 1892 degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93;

Convalidazione di decreti reali autorizzanti prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1891-92;

Approvazione di maggiori assegni e di corrispondenti diminuzioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1891-92;

Approvazione di nuove e maggiori assegnazioni su alcuni capitoli per L. 105,950 e di corrispondenti diminuzioni di stanziamenti su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura industria e commercio per l'esercizio 1891-92;

Esenzione della tassa del 10 per cento alla lotteria di 500,000 lire concessa al collegio Regina Margherita in Anagni;

Acconto da corrispondersi al Tesoro dello Stato dal fondo per il culto sui propri avanzi di rendita; aumento del supplemento di congrua ai parroci fino al massimo (L. 800) stabilito dalla legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed esonero dei commi dal contributo per le abolite decime, nei limiti determinati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727.

Inoltre per incarico dello stesso presidente del Consiglio dei ministri dichiaro che egli risponderà all'interpellanza del senatore Rossi Alessandro annunciata nell'ultima tornata, nella prossima seduta del Senato.

LEGISLATURA XVII — 1ª SESSIONE 1890-91-92 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 13 GIUGNO 1892

Senatore ROSSI A. Ringrazio l'onorevole ministro della sua comunicazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

PELLOUX, *ministro della guerra*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati, per spese militari straordinarie da inscrivere nel bilancio della guerra.

PRESIDENTE. Do atto ai signori ministri della presentazione dei sopraspecificati progetti di legge.

I primi quattro presentati dal ministro di grazia e giustizia saranno trasmessi alla Commissione permanente di finanze. Se non sorgono obiezioni, si trasmetterà pure alla Commissione predetta il progetto presentato dal ministro della guerra. Gli altri due seguiranno il corso degli Uffici.

Così rimane stabilito.

Pregherei i signori senatori di volersi riunire negli Uffici domani alle ore tre pomeridiane essendo numerosi i progetti da esaminare.

Credo d'avvertire fin d'ora che il Senato sarà convocato in seduta pubblica mercoledì 15 cor-

rente alle ore due pomeridiane, col seguente ordine del giorno:

I. Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

II. Interpellanza del senatore Pierantoni al ministro degli affari esteri intorno al regio decreto relativo agli addetti straordinari di legazione.

III. Interpellanza del senatore Rossi Alessandro sulla circolazione monetaria.

IV. Discussione dei seguenti progetti di legge:

Concessione di una lotteria nazionale a favore dell'Esposizione Italo-Americana in Genova;

Facoltà al Governo di applicare la clausola per il regime daziario dei vini inserta nel trattato di commercio coll'Austria-Ungheria;

Concessione di una lotteria nazionale alla città di Vittorio;

Accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria.

L'ordine del giorno essendo esaurito la seduta è levata (ore 2 e 45).